CAMERA DI COMMERCIO
DEL MOLISE

INDICATORE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI
II TRIMESTRE 2019

L'indice di tempestività dei pagamenti calcolato dalla Camera di Commercio del Molise ha assunto per il **II trimestre 2019** valore di -**10,08** come può riscontrarsi collegandosi al seguente indirizzo

http://www.pubblicamera.infocamere.it/gpub/contenuto/111901/379_2019

Ai sensi delle modifiche introdotte dal D. Lgs. 97/2016, si specifica che al 30/06/2019 l'ammontare complessivo dei debiti dell'Ente è pari ad € 96.568,01 e il numero delle imprese creditrici è pari a 14 e può riscontrarsi collegandosi all'indirizzo

http://www.pubblicamera.infocamere.it/gpub/contenuto/111901/384_2019

Norme di riferimento:

Ai sensi dell'**art. 33, comma 1 del decreto Legislativo n. 33/2013**, come modificato dal decreto-legge 24 aprile 2014, n. 89 e, da ultimo, dal Decreto Legislativo del 25 maggio 2016, n. 97, secondo cui *"((Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis, le pubbliche amministrazioni)) pubblicano, con cadenza annuale, un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi ((prestazioni professionali)) e forniture, denominato 'indicatore di tempestività dei pagamenti' ((, nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici)).. A decorrere dall'anno 2015, con cadenza trimestrale le pubbliche amministrazioni pubblicano un indicatore, avente il medesimo oggetto, denominato '**indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti' ((, nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici**)). Gli indicatori di cui al presente comma sono elaborati e pubblicati, anche attraverso il ricorso ad un portale unico, secondo uno schema tipo e modalità definiti con decreto del presidente del Consiglio dei Ministri da adottare sentita la conferenza unificata"*

Ai sensi dell'**art. 9 (*Definizione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti)* del DPCM 22 settembre 2014**, secondo cui
1. Le pubbliche amministrazioni elaborano, sulla base delle modalità di cui ai commi da 3 a 5 del presente articolo, un indicatore annuale dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato: «indicatore annuale di tempestività dei pagamenti».

*2. **A decorrere dall'anno 2015**, le pubbliche amministrazioni elaborano, sulla base delle modalità di cui ai commi da 3 a 5 del presente articolo, un indicatore trimestrale dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato: «indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti».*
*3. **L'indicatore di tempestività dei pagamenti** di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo è calcolato come la **somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.***
4. Ai fini del presente decreto e del calcolo dell'indicatore si intende per:
a. "transazione commerciale", i contratti, comunque denominati, tra imprese e pubbliche amministrazioni, che comportano, in via esclusiva o prevalente, la consegna di merci o la prestazione di servizi contro il pagamento di un prezzo;
b. "giorni effettivi", tutti i giorni da calendario, compresi i festivi;
c. "data di pagamento", la data di trasmissione dell'ordinativo di pagamento in tesoreria;
d. "data di scadenza", i termini previsti dall'art. 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192;
e. "importo dovuto", la somma da pagare entro il termine contrattuale o legale di pagamento, comprese le imposte, i dazi, le tasse o gli oneri applicabili indicati nella fattura o nella richiesta equivalente di pagamento.
*5. **Sono esclusi dal calcolo i periodi in cui la somma era inesigibile** essendo la richiesta di pagamento oggetto di contestazione o contenzioso.*